

Rassegna Stampa

24/08/2023

VOGHERA



La sede di Asm Voghera

Asm, sulle nomine il Pd va all'attacco «Farsa di agosto»

VOGHERA

«Non abbiamo presentato candidature per il cda di Asm. Il direttivo del Pd di Voghera ha deciso all'unanimità di non partecipare nemmeno da spettatore a questa farsa di Ferragosto»: attacca la segretaria del Partito democratico, Alessandra Bazzardi, il giorno dopo la chiusura delle presentazioni dei nomi che andranno a comporre il nuovo consiglio di amministrazione della società di

via Pozzoni. Consiglio che come sempre vedrà ai vertici un presidente e 4 consiglieri. Che usciranno dagli otto nomi che sono stati proposti. E cioè: Roberto Montagna, Massimo Maiola (già nel Cda), Enrico Silva (manager), Isabella Cerutti (avvocato), Maurizio Chiesa (avvocato), Adelina Di Pietro, Alberto Dall'Acqua (attuale presidente di Asm Ves), Alfonso Mercuri (attuale direttore generale della Pezzani). In segno di protesta il Partito demo-

cratico, Movimento 5 Stelle e Alleanza civica non hanno presentato candidature. E oggi il Pd, per voce della sua segretaria, scende in campo. «Ci siamo stancati di essere presi in giro. Da sempre proponiamo candidature eccellenti, ma da quasi 10 anni non abbiamo più un rappresentante della minoranza». «Inoltre – incalza la segretaria – siamo abbastanza in imbarazzo per tutto quello successo nei diversi anni in Asm e ci saremmo aspettati maggiore rispetto per i vogheresi». E ancora: «Con tutti i problemi che affliggono Asm tra cui un'indagine per un concorso, denunce e ricorsi, due diligenze di cui non abbiamo aggiornamenti, abbiamo appreso in Consiglio che il bilancio di Asm è in positivo». Poi le domande polemiche: «Il presidente Sergio Bariani, voluto e nominato, elogiato dal sindaco per i risultati ottenuti, perché all'improvviso è stato sfiduciato con un metodo silente dopo che 15 giorni prima il Cda si era concluso con saluti e baci? Che colpe ha pagato? Qual è il destino futuro di Asm o come è stata definita la nuova fase di rilancio? Il gioco di potere, all'interno della destra, aveva l'obiettivo di mandare un messaggio a Forza Italia, ignara di tutto? Questa volta si è passato il limite». —

ALESSANDRO DISPERATI